

«Il polo della nazione in città è già all'opera»

Il polo alternativo a Cosenza è già una realtà. Un «polo della responsabilità - o della nazione o di centro» che in città vede raggruppati Fli, Buongiorno Cosenza, Api ed Mpa contro il «vecchio modo di fare politica» e per «offrire soluzioni concrete alle reali emergenze che affliggono la città di Cosenza». È quanto si legge in una nota del coordinatore cittadino di Futuro e libertà Valerio Zicaro.

«La nostra città è mal governata da troppi decenni - scrive -; è piegata su se stessa a causa delle innumerevoli questioni mai risolte dalle amministrazioni succedutesi nel corso degli anni; soffre l'incapacità della politica di accantonare l'interesse di parte per il superiore interesse collettivo; paga l'assenza di programmazione solo per la "diversità" dei colori politici che, di vol-

ta in volta, si alternano al governo regionale». Una situazione che rispecchia quella nazionale - con un governo «debole con i forti e forte con i deboli; pronto ad aprire il cordone della borsa per

***Fli, Api, Mpa
e Buongiorno
Cosenza insieme
per costruire
un'alternativa***

taluni settori della società, ma privo di risorse per tal altri cittadini evidentemente figli di un dio minore» - e che, afferma Zicaro, richiede una nuova classe dirigente, che è quanto il nuovo polo si propone di dare. Alle accuse di tradimento, dice il coordinatore di Fli, «intendiamo rispondere solo con i fatti».